

# **Le novità introdotte dal dduo n.12779 del 01/12/2016 “pulitintolavanderie” e le nuove modalità di presentazione delle domande**

Milano, 19 aprile 2017 – Palazzo Lombardia

## **Introduzione e percorso tecnico- normativo**

*Roberto Esposito*



# QUADRO NORMATIVO NAZIONALE

## DGR 20138/2004

autorizzazione generale per “gli Impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso, ai sensi dell’art.9 del DM 44/2004”;

### DPR 203/88

(autorizzazione senza scadenza);  
DM 44/04 «solventi»

### d.Lgs 152/06 (modificato dal d.lgs 128/2010)

Fissa una durata per l’autorizzazione (15/10 anni);  
Inserisce le «pulitintolavanderie» tra le attività in deroga ex art. 272 c.2.3;  
Direttiva 75/2010/UE («IED»)

### DPR 160/2010 «Regolamento SUAP»

SUAP unico punto di accesso; gestione telematica procedimenti;

### DPR 59/2013 «Regolamento AUA»

Semplificazione amministrativa (accorpamento titoli, SUAP, gestione telematica)

## DDUO 12279/2016

Allegato tecnico per impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso



Regione  
Lombardia

# QUADRO NORMATIVO REGIONALE

## DGR 20138/2004

autorizzazione generale per “gli Impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso, ai sensi dell’art.9 del DM 44/2004”;

DPR 203/88:  
AC: REGIONE  
LOMBARDIA

### LR 24/2006 e smi

AC in materia di emissioni in atmosfera è la Provincia/CMMI  
Regione stabilisce le direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni conferite

### Dgr 8832/2008 aggiornata dalla 3792/2012 «attività in deroga»

Regolamenta le AD in Regione Lombardia (criteri, prescrizioni generali)  
Ha inserito le «pulitintolavanderie» tra le AD

### Circolare T1.2016.0001416 del 12/01/2016

Estende validità dell'autorizzazione per le «pulitintolavanderie» ai sensi della dgr 20138/2004

## DDUO 12279/2016

Allegato tecnico per impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso



Regione  
Lombardia

# percorso



**Gruppo di lavoro «pulitintolavanderie»  
(DG Ambiente, Associazioni di categoria di settore,  
ARPA, «Angeliantiburocrazia»)  
2° sem 2015-2016**



**Tavolo di coordinamento «permanente» in materia  
di emissioni in atmosfera  
(DG Ambiente, Province, Associazioni di categoria,  
ARPA)  
2016**

Confronto con principali gestori  
delle piattaforme  
2016-2017



DECRETO N. 12779

Del 01/12/2016

Identificativo Atto n. 819

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggetto

APPROVAZIONE DELL'ALLEGATO TECNICO RELATIVO ALL'AUTORIZZAZIONE IN  
VIA GENERALE AI SENSI DELL' ART.272 COMMA 2 DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I. PER  
GLI "IMPIANTI A CICLO CHIUSO PER LA PULIZIA A SECCO DI TESSUTI E PELLAMI,  
ESCLUSE LE PELLICCE, E DELLE PULITINTOLAVANDERIE A CICLO CHIUSO"

- ✓ **Pubblicazione con dduo 12779 del 1.12.2016  
(BURL S. Ord. 13/12/2016, n. 50)**
- ✓ **Entrata in vigore 1 aprile 2017**



**Regione  
Lombardia**

# obiettivi

Aggiornare i criteri autorizzativi per le attività di pulitintolavanderia alla luce degli aggiornamenti normativi intervenuti;

- ✓ Sostanziale invarianza delle condizioni «tecnico gestionali» e prescrittive (fasi, limiti emissivi, bilancio solventi);
- ✓ Strumenti di semplificazione (faglio di calcolo)
- ✓ Allineamento ai criteri generali previsti per le «attività in deroga» (procedimento basato su autocertificazione e silenzio assenso; allegati: relazione tecnica semplificata, planimetria);
- ✓ Gestione telematica della domanda di adesione



Regione  
Lombardia

# Documenti

## Dduo 12779/2016:

- ✓ **Allegato tecnico n.1: riportante le condizioni e le prescrizioni da rispettare per le attività ricadenti nel relativo ambito di applicazione:**
  - Allegato 1A – impianti con capacità di trattamento > 30 kg di capi asciutti;
  - Allegato 1B – impianti con capacità di trattamento ≤ 30 kg di capi asciutti;
- ✓ **Relazione Tecnica Semplificata (RTS)**  
descrittiva del ciclo produttivo e delle emissioni, da allegare alla domanda

## Siti internet/Piattaforme

- 1) DOMANDA DI ADESIONE – Modello 1** 
- 2) RAPPORTO MENSILE – Modello 2**
- 3) RAPPORTO GIORNALIERO (facoltativo) – Modello 3**
- 4) PIANO GESTIONE SOLVENTI - Modello 4** 

**Documenti di supporto alla compilazione (guide, fac simili ecc)**

# Link

Istituzione | ▾ | Servizi e informazioni | ▾ | Scopri la Lombardia | ▾ | Lombardia Notizie

Home / Servizi e informazioni / Imprese / Sicurezza ambientale e alimentare / Qualità dell'aria ed emissioni in atmosfera

**Cittadini**

**Imprese**

Sicurezza ambientale e alimentare

- Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)
- Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)
- Qualità dell'aria ed emissioni in atmosfera
- Inquinamento elettromagnetico
- Gestione dei rifiuti
- Oli minerali
- Sicurezza degli alimenti
- Acqua
- Tutela della salute pubblica
- Rischio industriale

**Enti e Operatori**

Scheda informativa

**Autorizzazioni generali - Attività in deroga**

Rivolto a: **Imprese**

Di seguito la normativa nel dettaglio.

**Attività in deroga - art. 272 cc. 2 e 3 D.Lgs. n. 152/2006**

Dgr n. 3792/2012 – Attività zootecniche

Dgr 8832/08 - Linee guida per l'autorizzazione generale

Decreto n. 8213/2009 - modifiche al decreto n. 532/2009 ed approvazione allegato elettroerosione

Decreto n. 12772/2011 - Lavorazioni Meccaniche

Pulitintolavanderie: aggiornamento autorizzazione generale

Con il dduo 12779 del 1 dicembre 2016, Regione Lombardia ha aggiornato l'autorizzazione generale per gli "Impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pelli, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso" (di seguito "Pulitintolavanderie"), anche alla luce delle modifiche apportate alla normativa nazionale (Parte Quinta del d.lgs 152/06 e smi) che hanno inserito tali impianti nell'ambito delle attività cosiddette "in deroga" ai sensi dell'art. 272 c.2 e 3, disciplinate dalla dgr 8832/2012 e smi.

Il dduo 12779/2016 approvando il nuovo allegato tecnico per tali attività, definisce i nuovi requisiti tecnico-gestionali che i Gestori delle Pulitintolavanderie devono rispettare, nonché le nuove modalità di presentazione della domanda, validi a partire dal **1 aprile 2017**, a partire da tale data, pertanto, tutte le attività di pulitintolavanderie – sia nuove, che esistenti autorizzate ai sensi della vecchia dgr 20138/2004 – dovranno presentare domanda di adesione all'autorizzazione generale, secondo quanto previsto nel nuovo allegato tecnico.

Alla luce dell'entrata in vigore del DPR 59/2013 (cosiddetto "Regolamento AUA"), le domande di adesione all'autorizzazione generale (sia per attività nuove, che per attività esistenti) devono essere presentate alle **Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)** del comune sede dell'impianto/attività, utilizzando i sistemi telematici messi a disposizione del SUAP.

## Informazioni documentazione

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

**Imprese → sicurezza ambientale e alimentare**

**Qualità dell'aria ed emissioni in atmosfera → autorizzazioni generali**

### Tempistiche per la presentazione della domanda

Per le attività di "pulitintolavanderie" esistenti, già autorizzate ai sensi della dgr 20138/2004, le domande devono essere presentate a partire dal 1 aprile 2017 ed entro il **31 marzo 2018**. Al fine di agevolare la gestione dei procedimenti da parte delle Autorità Competenti, le domande dovranno essere presentate secondo il seguente calendario da intendersi comunque indicativo e non perentorio (ad esempio l'attività gestita dal sig. Rossi dovrà presentare domanda nel periodo compreso tra il 1 ottobre al 31 dicembre 2017).

Iniziale del cognome del Gestore/rappresentante	Finestra di presentazione della domanda di adesione	Finestra periodo di presentazione della domanda
A - F	Entro il 3° mese dall'entrata in vigore dell'allegato	1 aprile 2017 - <b>30 Giugno 2017</b>
G - N	Dal 4° al 6° mese dall'entrata in vigore dell'allegato	1 luglio 2017 - <b>30 Settembre 2017</b>
M - R	Dal 7° al 9° mese dall'entrata in vigore dell'allegato	1 ottobre 2017 - <b>31 Dicembre 2017</b>
S - Z	Dal 10° al 12° mese dall'entrata in vigore dell'allegato	1 gennaio 2018 - <b>31 Marzo 2018</b>

### Allegati

 [dduo 12779/2016](#)  
Documento PDF - 533 KB

 [fac simili moduli](#)  
Documento compresso - 771 KB

 [documenti di supporto](#)  
Documento compresso - 1,58 MB



**Regione  
Lombardia**

## ITER PROCEDURALE PER LE ATTIVITA' IN DEROGA

Le attività «IN DEROGA» disciplinate dall'art. 272 del d.lgs 152/06 rientranti nel campo di applicazione della Dgr 8832/2008 integrata dalla dgr 3792/2012;

DPR 59/2013: È fatta salva la facoltà dei gestori di non avvalersi dell'AUA nel caso di attività soggette ....ad autorizzazione di carattere generale, ferma restando la presentazione dell'istanza per il tramite del SUAP

Richiedere l'AUA, visto che il titolo è tra quelli sostituiti dall'AUA;  
(autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex. Art 272 c.2 d.lgs 152/06 – Scheda D)

Avvalersi del regime «semplicificato» delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ex. Art 272 c.2 d.lgs 152/06;

Presentare istanza AUA al SUAP  
→ modulistica AUA;  
(titolo scheda D)

Attendere il rilascio dell'AUA da parte del SUAP

Durata: 15 anni

Presentare domanda di adesione all'autorizzazione generale per tramite del SUAP  
→ modulistica «autorizzazione Generale»  
L'autorizzazione in via generale si conclude con «silenzio/assenso»

Durata: 10 anni



Regione  
Lombardia